



# «In Comune entro pulita e non voglio uscirne sporca»

di **GIANLUIGI BASILIETTI**

«**V**ada un attimo sul nostro sito internet e guardi che razza di lavoro che abbiamo fatto in questi anni, guardi il programma che abbiamo stilato per la città, sono oltre 200 pagine e saranno la bussola da seguire una volta entrati in Comune. Un programma da attuare in 5 anni». L'intervista va avanti già da un paio d'ore ma se fosse per Angelica Trenta, la candidata sindaco del Movimento 5 Stelle di Terni, si potrebbe continuare ancora all'infinito per tutte le cose che ha da dire. E negli argomenti in cui non si sente troppo preparata, chiama in causa il collaboratore esperto di turno: per l'intervista con noi si è fatta accompagnare da Matteo Mercuri, il responsabile del gruppo che cura, tra le altre cose, anche le questioni di finanza amministrativa. «Se non ci sarà un curriculum migliore del suo, lui sarà il futuro assessore al bilancio», si lascia sfuggire la Trenta.

Quello di avvalersi di un esperto durante un'intervista è un fatto del tutto inedito, al punto che a metà chiacchierata mi vedo costretto a informare i due che nell'articolo dovrò riportare anche le parole di Mercuri, «certo che sì - replica la candidata - e se mi fosse stato possibile avrei portato anche qualche altro nostro collaboratore: non ho la presunzione di sapere tutto al massimo livello. Ma le posso assicurare che quando saremo alla guida dell'amministrazione comunale, questa città avrà una squadra di assessori tanto competenti, per ogni singolo settore, come non ce l'ha mai avuta».

**Professoressa Trenta, quale è la mission una volta entrata in Comune?**

«È riportare l'onestà, fare fuori i parassiti dei soldi pubblici. Noi entriamo in Comune quasi per autodifesa, per ridare ai cittadini un ruolo primario, mentre fino a oggi sono e siamo stati solo vessati ed estranei alla sfera pubblica. Chi ha governato finora ha fatto tutto tranne che l'interesse della gente. Sia chiaro, io non faccio politica come la possono fare un Di Girolamo o un Crescimbeni che hanno a cuore solo il potere e le clientele».

**Come saranno i suoi primi cento giorni nel caso in cui fosse eletta sindaco?**

«Si concentreranno su quattro, cinque punti. Inizierei con una mappatura dello stato

reale delle finanze comunali, rovesceremo ogni cassetto di Palazzo Spada e se troveremo delle irregolarità informeremo puntualmente la Corte dei conti e la procura della Repubblica. Noi lavoreremo in maniera pulita. Poi istituiremo un osservatorio di inchiesta sull'ambiente con una particolare attenzione sulla politica dei rifiuti: abbiamo un progetto che permetterà di tagliare le tasse sui rifiuti di 12 milioni di euro, grazie alla tariffa puntuale».

«L'obiettivo - interviene Mercuri - è di arrivare all'85% della raccolta differenziata e con la tariffa puntuale il cittadino pagherà solamente per i rifiuti indifferenziati realmente prodotti: quando gli saranno ritirati a domicilio il sacchetto verrà pesato. Tutto questo - spiega ancora il collaboratore della Trenta - dovrà marciare di pari passo con il Tmb che sta per Trattamento meccanico biologico, un modo tutto diverso di trattare gli indifferenziati». Insomma si arriverebbe a creare un biostabilizzato che può trovare varie applicazioni, a cominciare ad esempio nel recupero ambientale, paesaggistico e anche come copertura delle discariche al posto della terra.

**Professoressa Trenta, quando parla di osservatorio di inchiesta ambientale significa anche mettere mano alle fonti inquinanti? E quindi anche alle industrie?**

«L'osservatorio servirà per capire intanto quale siano le fonti principali di inquinamento della nostra città e poi interverremo».

«Anche con la mano pesante», le fa eco Mercuri.

**Quindi, mettiamo per assurdo che siano le emissioni dell'Ast la principale causa, interverrete pesantemente anche sull'acciaieria?**

«Sull'Ast non possiamo andare con l'accetta. In quel caso apriremo un confronto con i vertici dell'azienda per studiare insieme un percorso da seguire per migliorare la situazione. Cosa diversa se, invece, scopriamo che a inquinare sia qualcosa che non produca né lavoro né ricchezza, come ad esempio gli inceneritori: in questo caso li chiuderemo. E provvedimenti drastici saremmo pronti a prenderli anche per il traffico, qualora dovessimo avere la certezza che sia decisivo nell'inquinamento».

**Mi perdoni Trenta, ma non è che pro-**

Dal modello Kaizen per la macchina amministrativa, al filo diretto con la giustizia «per riportare l'onestà», passando per la mappatura delle finanze e la raccolta differenziata dei rifiuti: ecco chi è e cosa ha in mente il candidato sindaco del M5S

## LA SCHEDA

Docente di storia e filosofia  
Adora le lasagne della nonna

Ecco chi è Angelica Trenta.  
Età: 30 anni.

**Occupazione:** docente di storia e filosofia.

**Partito:** Movimento 5 Stelle.  
**Libro preferito:** "La critica della ragion pura" - Kant.

**Piatto preferito:** lasagne di nonna.

**web:** www.terni5stelle.it

**Slogan elettorale:** arriva la primavera e torna l'onestà.

**Movimento 5 Stelle** Angelica Trenta è il candidato a sindaco per il Comune di Terni, qui in posa davanti Palazzo Spada FOTO MIRIMAO

**prio lei fa la distinzione tra inquinamento di serie A e di serie B?**

«Qui non si tratta di fare distinzioni, l'inquinamento non ha colori o classificazioni, ma al tempo stesso occorre essere responsabili e comunque prima pubblicheremo tutti i dati e poi decideremo come intervenire».

**Bilanci e ambiente, gli altri obiettivi che si prefigge quali sono?**

«Controllare tutte le municipalizzate e in particolare verificare che le esternalizzazioni siano effettivamente vantaggiose per i cittadini. Basta aziende pubbliche intese come spartizioni di incarichi, se sono efficienti bene, altrimenti si eliminano. Poi metteremo in atto una vera e propria difesa delle nostre realtà industriali, a cominciare dall'Ast e da quello che resta del polo chimico e questo lo faremo creando una rete all'interno del nostro movimento in grado di influire davvero sulle decisioni prese a livello di Parlamento europeo. Fino a oggi chi è stato in Europa non ha mai fatto gli interessi della nostra città».

**Cosa ne pensa dell'attuale macchina amministrativa?**

«Che è inefficiente e che va completamente rivista e abbiamo un piano già pronto da attuale e Matteo può esporlo e quindi gli passo la parola».

«In sintesi vorremmo introdurre il modello Kaizen, quello adottato dalla Toyota - spiega Mercuri - e trova la sua massima applicazione nell'eliminazione degli sprechi: quello che serve realmente al cittadino si tiene, l'altro si elimina».

**Ma dovrete fare i conti con i sindacati, a proposito, Trenta, cosa ne pensa del loro ruolo attuale?**

«Purtroppo il sindacato

oggi ha perso il valore e la forza che aveva un tempo. Adesso è una casta».

**Se dovesse andare al ballottaggio con chi farà alleanze?**

«Con nessuno».

**E se dovesse diventare sindaco, ma governare con l'anatra zoppa?**

«Le eventuali alleanze si faranno sulle singole proposte, ma sia chiara un cosa: io in Comune entro pulita e non ho intenzione di uscirne sporca. E comunque noi vinceremo il ballottaggio senza anatra zoppa. Scommettiamo?».

**Raffica di domande e la prego di rispondere sinteticamente: ztl?**

«Da rivedere, non da ampliare, ma così non va».

**Università?**

«Non solo accordi con Perugia, ma aprirsi anche agli altri atenei»

**Area di crisi complessa, sì o no?**

«Non abbiamo ancora un'idea chiara, prima dovremmo capire bene quale sia il percorso migliore da intraprendere per il bene del territorio».

**Nodo energia, sarebbe d'accordo per realizzare una nuova centrale elettrica?**

«Intanto serve un piano energetico per la Conca, dove si deve prendere in considerazione tutto, ma vale il discorso fatto per l'inquinamento: prima conosciamo le necessità e poi agiremo».

**I curriculum per diventare eventuali assessori della sua Giunta stanno arrivando?**

«Molti e sceglieremo i migliori in ogni ambito, ma soprattutto sceglieremo persone pulite, non indagate e senza alcun conflitto di interesse. Il nostro mandato si caratterizzerà per l'assoluta trasparenza e la totale collaborazione con la magistratura, ovviamente sempre nel rispetto dei ruoli».

«**La Giunta sarà composta da persone preparate, non indagate e senza alcun conflitto di interesse**»

Angelica Trenta, candidata sindaco al Comune di Terni